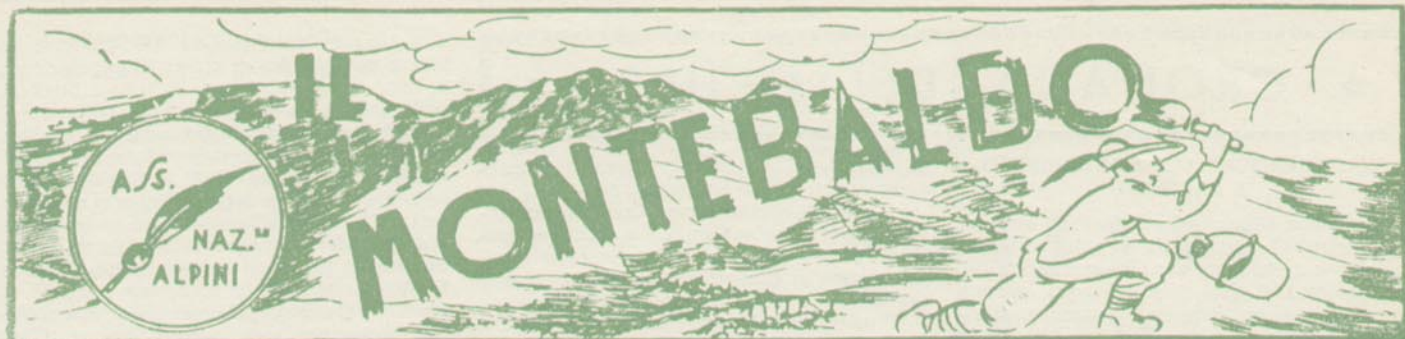




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

QUALCHE CONSIGLIO AI CAPIGRUPPO

Dal giornale alpino «La più bella Fameja» della Sezione ANA di Pordenone, rileviamo e pubblichiamo ben volentieri quanto segue:

Di solito, i Capigruppo hanno la testa saldamente piantata sulle spalle e sanno quello che devono fare; però sarà bene lo stesso ricordare che:

1) abbiamo una bella e solida tradizione come organizzatori e quindi dobbiamo essere cauti quando vogliamo fare cerimonie di una certa importanza, senza lasciarci prendere dai facili entusiasmi;

2) per nessuna ragione qualsiasi manifestazione alpina deve fallire o riuscire misera, perciò deve essere pacifico che la prima propaganda va fatta nel paese stesso di modo che i Soci locali partecipino compatti;

3) si cerchi di appoggiarsi alla Sezione

per quanto riguarda organizzazione, striscioni, inviti agli altri Gruppi, di modo che sia assicurato l'intervento di un buon numero di partecipanti;

4) le manifestazioni alpine non devono coincidere con sagre o con feste del vino, poiché dobbiamo sfatare la chiacchiera che gli Alpini si muovono solo per sbornie; abbiamo ormai tale una tradizione di serietà nelle nostre riunioni che non possiamo e non vogliamo assolutamente perderla, per favorire la riuscita di manifestazioni extra-alpine a scapito nostro;

5) le nostre riunioni non devono confondersi con altre a scopo politico o simile e si evitino soprattutto oratori per quanto bravi ma «impegnati», che mescolerebbero il poco alpino col molto che fa loro comodo;

6) si possono abbinare, soprattutto nei

paesi di montagna, le Feste della Montagna o cerimonie del C.A.I. perché indette da persone o Sodalizi amanti della tradizione e molto vicini a noi come mentalità e finalità;

7) anche i Consiglieri sentano l'obbligo di partecipare alle cerimonie (e non solo alle cene o alle bevute!!);

8) non permettere ad estranei che si intrufolino per vendere coccarde, cappelli, tricolori ecc.; sono i soliti profittatori che si ricordano che c'è una patria o che ci sono dei sentimenti solo quando questi possono essere sfruttati;

9) il nostro cappello alpino lo dobbiamo tirar fuori solo in determinate occasioni e con il rispetto e l'importanza che soltanto noi sappiamo dare a questo simbolo che per gli alpini è tutto.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— I soci (fratelli) del Gruppo di S. Lucia (Q. I.) Sergio e Pietro Pontiroli hanno avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Capogruppo di Colà di Lazise, Giacomo Scienza, è stato colpito nel più caro degli affetti, per la morte del padre. Gli amici del Gruppo, e la Sezione, gli hanno espresso le più vive condoglianze ed i sensi della solidarietà alpina.

— E' deceduto l'ex socio di Verona (Città) Luigi Cappelletti, già combattente della guerra 1915-18.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Comamare, Bruno Martini, ha avuto la grande sventura di perdere il padre (ex combattente della guerra 1915-18).

— Il Gruppo di Poiano è in lutto per la immatura e dolorosa scomparsa (a soli 42 anni) del socio Severino Gelmini, al quale ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Peschiera Beniamino Zenato, ha avuto la grande sventura di perdere il figlio Giancarlo, ancora nel fiore degli anni.

— Il Gruppo di S. Bricio di Lavagno è in lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato ed indimenticabile socio Arturo Sartori, deceduto dopo lunga malattia. Il Gruppo gli ha reso gli estremi onori.

A tutti questi lutti partecipiamo con cuore fraterno, inviando sincere, profonde condoglianze.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Golosine Silvano Damoli si è unito in matrimonio con la signorina Luciana Bosio.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Pa-

rona Bruno Accordini si è unito in matrimonio con la signorina Maria Cecco.

— Il Capogruppo di Pescantina Gianfrancesco Pizzini si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Maria Pia Vicenzi.

— Il socio del Gruppo di Peschiera Luigi Squarizoni, ha impalmato la signorina Teresa Calabresi.

— Il socio del Gruppo di Zevio Lorenzo Bissoli, ha condotto all'altare la signorina Giuliana Perobelli.

Agli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Gelmino Bissoli, annuncia con gioia la nascita del primogenito: Massimo.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Emilio Lucchi, annuncia con gioia la nascita della terzogenita: Nadia.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Ottavio Gambini, annuncia con gioia la nascita della primogenita: Paola.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia (Q.I.) Santo Cipriani, annuncia con gioia la nascita del quartogenito: Marino.

— Il Capogruppo di Golosine, Mario Dall'Ora, ha avuto la felicità di divenire «bisnonno» per la seconda volta: è nato infatti Gianluca.

— Il socio del Gruppo di Bagnolo di Nogare Rocca Luigino Piva, annuncia con gioia la nascita del secondogenito, il «bocetta» Roberto.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia (Q.I.) Giancarlo Canovai annuncia con gioia la nascita della secondogenita: Cristina.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Angelo Nicolis annuncia con gioia la nascita della piccola Elena (settima della serie).

— Il socio e Consigliere del Gruppo di S. Pietro Incariano Cornelio Sartori annuncia con gioia la nascita della secondogenita Alessandra.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Angelo Fornale annuncia con gioia la nascita della terzogenita Nicoletta.

Ci rallegriamo con i genitori felici, ed a tutti questi piccoli, auguriamo un lieto domani.

FERIE ED ORARIO ESTIVO DELLA SEDE SEZIONALE

Avvertiamo tutti i soci che la Sede Sezionale rimarrà **COMPLETAMENTE CHIUSA**, per le ferie annuali, dal 31 luglio a tutto il 24 agosto e che durante tutto il mese di luglio ed il rimanente periodo di agosto (e cioè dal 25 al 31 detto) l'orario di servizio sarà soltanto pomeridiano, e

precisamente dalle 16,30 alle 18,30 d'ogni giorno non festivo.

Pregiamo particolarmente i Capigruppo, onde evitare contrattamenti ed inutili perdite di tempo, di attenersi scrupolosamente a quanto sopra esposto, e lì invitiamo, se hanno ancora qualche pendenza, a regolarla in tempo utile. Grazie!

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

INAUGURAZIONE DEL GAGLIARDETTO A PACENGO

Domenica 16 aprile: un trionfo di sole, di primavera, di gagliardetti, di alpini e di popolazione a Pacengo, per l'inaugurazione del gagliardetto di quel nuovo Gruppo, appena sorto. E non possiamo non ripetere, al riguardo, il nostro plauso a Lino Allegrì, al Capogruppo Pietro Vall ed ai loro attivissimi collaboratori.

Preceduto dall'ottima musica di Castelnuovo, il lungo corteo si è snodato per le vie cittadine: il vessillo sezionale (alfiere occasionale il cav. Cinetto, Capogruppo di S. Pietro Inc.) era scortato dal Vice Presidente Col. Pasini e dal Cappellano Mons. Piccoli. Facevano seguito la bandiera dei Combattenti e Reduci locale e ben 27 gagliardetti (ne diamo in calce l'elenco) fra i quali, nota simpatica, quelli di Crema (Sez. Cremona) e di Sirmione (Sez. Salò). Quindi una lunghissima fila di alpini in rappresentanza di tanti Gruppi.

La S. Messa è stata officiata da Mons. Piccoli, con la collaborazione del Parroco Don Giuseppe Carminati, ed al Vangelo sono state esaltate le virtù degli alpini e ricordati i nostri Caduti. La preghiera dell'Alpino e l'ottimo coro di Lazise, hanno resa ancora più solenne la funzione religiosa. Al suo termine, sul pronaio della Chiesa, è stato benedetto il nuovo gagliardetto: Madrina la signora Pina Brentegani, alfiere Gaetano Sartori (ex combattente della guerra 1915-18). Hanno presa la parola, a commento della cerimonia, il nostro Col. Pasini ed il Sindaco (alpino) di Lazise Prof. Vittorio Bozzini che con la sua alata parola ha commosso i presenti.

Riformatosi il corteo e percorse le vie cittadine si è fatta una breve sosta dinanzi alla lapide che ricorda i Caduti per deporvi, in omaggio, una corona di alloro. Qui si è conclusa la manifestazione, diretta come al solito dal nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni. Era anche presente il Consigliere cav. Cometti. Si è proceduto poi all'apertura della « Farmacia degli alpini » che ha visto... molti clienti (tutti soddisfatti!). Alle 13 ha avuto luogo il « rancio sociale » al quale hanno preso parte circa 100 commensali e nel corso del quale hanno preso la parola il Col. Pasini, il prof. Bozzini e Don Carminati.

Magnifica giornata, ottimamente riuscita per affluenza di alpini, per diligenza di organizzazione e per entusiasmo ed allegria finale. Ed ecco i Gruppi presenti: Lazise - Bardolino - Negrar - Cavalcaselle - Colà - Peschiera - Bussolengo - Prun - Pastrengo - S. Ambrogio - S. Massimo - Caprino - Chievo - Rosegaferro - S. Pietro Inc. - Pai - Calmasino - Lugagnano - Sona - Settimo - Moruri - Villafranca - Castelnuovo - S. Fioriano - Pacengo.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A BREZZONE DEL GARDA

Giornata indimenticabile quella passata domenica 23 aprile scorso a Brenzone. E' cominciata alle 9,30 con la S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre. Alla fine deposta una corona d'alloro alla targa dei Caduti, il rappresentante dell'A.C.R. di Verona, conte Da Sacco, ha consegnato i diplomi con medaglia ricordo ai numerosi ed ancora in gamba reduci della guerra 1915-18. Hanno preso la parola in questa circostanza il conte Da Sacco ed il cap. cav. Cometti (della Sezione Alpini di Verona) i quali complimentandosi con i presenti hanno voluto ricordare con commosse parole anche gli Scomparsi. Il solerte Capogruppo, Geom. Veronesi, ha provveduto in seguito

al rinnovo del tesseramento annuale accompagnandolo con la sua relazione.

Ha parlato ancora il cav. Cometti elogiando la numerosa assemblea e raccomandando di essere sempre uniti nella bella famiglia alpina e di partecipare numerosi alla imminente adunata nazionale di Treviso.

La giornata si è conclusa con il rancio sociale al quale sono intervenuti, graditi ospiti, il Sindaco, prof. Sartori, il conte Da Sacco, il Vice Comandante dei Carabinieri di Malcesine ed il rappresentante dell'ANA di Verona, i quali con discorsi altamente patriottici hanno chiuso la bellissima giornata in grande fraternità ed allegria.

CENA SOCIALE A MONTORIO

Sabato 1° aprile scorso, ha avuto luogo a Montorio la cena sociale, organizzata ottimamente dal Capogruppo Achille Righetti. Vi ha partecipato una buona aliquota degli iscritti al Gruppo, ed il convivio, è riuscito ottimamente sia per l'affiatamento fra i soci, come pure per abbondanza e bontà dei cibi.

Avrebbe ben volentieri voluto parteciparvi il nostro Vice Presidente cav. uff. Buffoni, che ne aveva fatta formale promessa al Capogruppo, senonché con suo rammarico e disappunto ha dovuto rimanere a letto perché indisposto (lo zaino comincia a pesare!).

Ospite d'onore il Parroco Don Carlo Fiorini. Il Capogruppo ha brevemente intrattenuto i presenti, lodandoli per la loro adesione, e rammaricandosi per l'assenza di molti che, con un po' più di diligenza, avrebbero potuto intervenire.

Al Capogruppo la Sezione ha consegnato il distintivo d'argento quale riconoscimento della sua attività e buona volontà.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE DEL GRUPPO DI BAGNOLO DI NOGAROLE ROCCA

Domenica 7 Maggio scorso, gli alpini di Bagnolo di Nogaro Rocca, si sono riuniti in assemblea per il rinnovo del tesseramento.

Il Capogruppo Angelo Piva, assieme al socio onorario Don Giovanni Andreoli, ed al Segretario Gianfranco Totola, hanno svolto la relazione morale e finanziaria sull'attività dell'anno scorso e su quella in programma per l'anno corrente.

Ospite d'onore e socio, il Sindaco Cav. Giulio Turato.

La riunione ha avuto luogo presso il ristorante "Aurora" a Bardolino e si è poi conclusa con un'ottima colazione consumata in lieta e allegra fraternità.

INAUGURAZIONE DEL NUOVO GAGLIARDETTO A CAVAION

Rimarrà memorabile, per Cavaion, la giornata del 29 aprile scorso! Infatti fin dal mattino è andata popolandosi di alpini e, cosa inusitata, le squillanti note di una briosa fanfara hanno messo l'entusiasmo nei cuori di tutti i cittadini. Si trattava della musica della Sezione Alpini di Domodossola che, con una nutrita rappresentanza di quel soci, era venuta a rendere affettuosa visita al concittadino Dr. Diego Giovaninetti, l'ottimo Capogruppo degli Alpini di Cavaion. Era con loro l'illustre e benemerito Gen. Martinoia.

Alle 15,30 precise, secondo un ben definito programma, hanno fatto ingresso nella Piazza della Chiesa i due vessilli sezionali, quello Ossolano e quello veronese (quest'ultimo aveva un alfiere d'eccezione e cioè un « bocia » alle armi: l'art. alp. Angelo Mascanzoni del Gruppo Vicenza) scortati rispettivamente dal Gen. Martinoia e dal no-

stro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni. La piazza era gremita di alpini, di popolazione, e, cosa assai simpatica, di tutti i bambini delle scuole. Facevano ala al Monumento ai Caduti una vera selva di bandiere e gagliardetti. Abbiamo notato il gonfalone del Comune, le bandiere dell'ANCR di Cavaion, Sega ed Affi, il labaro degli Artiglieri, e quello dell'AVIS, la bandiera delle Scuole, i gagliardetti dei Gruppi di Villa d'Ossola, Montecrestese, S. Rocco Premia, Calice e Ceppo Marelli della Sezione Ossolana e quelli di Cavaion, Caprino, Calmasino, Bardolino, Affi e Buttapietra della nostra Sezione. Mentre la musica suonava l'inno degli alpini, il Gen. Martinoia ed il nostro Buffoni hanno passato in rassegna lo schieramento (che contava, altra nota simpatica, molti alpini alle armi) e successivamente è avvenuto l'incontro con le autorità locali: il Sindaco di Cavaion Sig. Pasetto, quello di Montecrestese signor Molini, il Parroco Don Igino Trevisan, la madrina Signora Maria Valda Dolci, la Signora Giovaninetti (consorte del Capogruppo) ed il Magg. Geom. Martelletti. Ha preso quindi la parola il Sindaco di Cavaion per dare, con brevi ma appropriate parole, il benvenuto agli alpini e quindi formatosi il corteo tutti si sono recati in chiesa ove Don Trevisan ha officiata la Santa Messa (resa ancor più solenne dall'ottimo coro parrocchiale) ed al Vangelo ha pronunciato toccanti parole di esaltazione degli alpini, con un parallelo che ha commosso tutti i presenti. Al termine della funzione è stato ricostituito il « quadrato » nella Piazza ed alle meste note del « Silenzio » e del « Piave » è stato reso omaggio ai Caduti, con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento. Ha quindi avuto luogo la benedizione del gagliardetto (alfiere un bocia alle armi: Adriano Dalle Vedove) ed il nostro Vice Presidente Buffoni ha sottolineato brevemente il significato della cerimonia, mettendo in rilievo il fraterno incontro fra gli alpini Ossolani e quelli veronesi, dovuto allo squisito senso di intuizione del dr. Giovaninetti che il nostro Buffoni ha tenuto ad elogiare pubblicamente, per l'opera ch'egli svolge a favore dell'ANA e per l'organizzazione della manifestazione.

Dopo di lui ha preso la parola il Gen. Martinoia che ha sinteticamente illustrato le virtù ed il valore degli alpini (alpini alle armi od in congedo, ha detto, ma non mai ex alpini!).

La cerimonia si è conclusa con la consegna, da parte del nostro Buffoni, alla Madrina, alla Signora Giovaninetti, al Parroco ed al Gen. Martinoia, di una penna o di un cappellino in argento a ricordo di una così bella giornata.

Si è poi aperta la « farmacia degli alpini » che è risultata subito affollata, dato che la « medicina » era davvero un « nettare ». La serata si è conclusa con la cena sociale alla quale il cronista non ha avuto la possibilità di partecipare perché... chiamato dal dovere a Treviso! Non dubitiamo che sia stata squisita e che fraternità ed allegria abbiano regnato fino alle ore piccole! Bravo Giovaninetti (ed anche i suoi collaboratori!).

TESSERAMENTO E RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI A CAMPOFONTANA

A seguito di sopravvenute difficoltà (anzitutto per la morte di alcuni soci), il Gruppo di Campofontana ha tardato a procedere al tesseramento. Il Capogruppo Gelmino Peloso ha riuniti i suoi soci la sera del 21 maggio scorso, e nel procedere alla formalità del tesseramento, l'assemblea ha provveduto anche al rinnovo delle cariche sociali. Sono risultati eletti: Capogruppo Gelmino Peloso, Vice Capo Augusto Pagani, Segretario-Cassiere Giulio Pagani, Consiglieri Gaetano Pagani ed Antonio Ronconi, Revisore dei Conti Leonello Peloso.

Speriamo che il Direttivo così formato dia prova di attività e sollecitudine!

MANIFESTAZIONE ALPINA A FERRARA DI MONTEBALDO

Premesse le debite doverose eccezioni, dobbiamo constatare che Ferrara di Monte Baldo è stata semplicemente magnifica nella organizzazione del Raduno delle Fiamme Verdi e nella accoglienza riservata ai baldi soldati della montagna, domenica 14 maggio scorso.

Teloni attraverso le strade del paese che davano il "benvenuto" di Ferrara agli Alpini ed Artiglieri Alpini; striscioni e volantini multicolori; nobilissimo manifesto del Sindaco esaltante il valore alpino; balconi e finestre tutte pavesate dalla bandiera tricolore, davano un aspetto veramente insolito ai nostri giorni, un aspetto di sano patriottico entusiasmo esplodente da una delle più piccole ma sane e forti borgate della nostra terra veronese.

Ne va data lode massima all'ottimo "bocia" Capogruppo alpino Palmarino Lorenzi, degno successore del compianto art. alp. Salvatore Zaninelli, deceduto immaturamente pochi mesi or sono; ai suoi fedeli collaboratori, ma soprattutto al primo Cittadino, al Sindaco che tutto ha dato e fatto perché la festa della famiglia verde si affermasse nei più alti valori spirituali e patriottici.

Cronaca brevissima: corteo preceduto dal poderoso complesso musicale di Bussolengo; corona d'alloro; vessillo sezionale, Autorità, gagliardetti dei Gruppi di Ferrara M.B., Spiazzi M.B., Caprino, Cavaion, Bardolino, Affi, Pesina, Bussolengo, Pastrengo, S. Ambrogio, Pal del Garda; le bandiere delle Associazioni Mutilati Invalidi di Guerra e dei Combattenti Reduci.

Un nutrito gruppo di Alpini e Artiglieri Alpini chiudeva il corteo che era preceduto oltre che dalla musica da una simpaticissima quanto significativa rappresentanza dei bambini del paese tutti muniti di bandierine tricolori. S. Messa celebrata dal Parroco, che al Vangelo ha sottolineato la bella e sana festa degli alpini. Onori ai gloriosi Caduti con la deposizione al Monumento di una corona di alloro; benedizione impartita dal Parroco; onori al defunto Capogruppo Zaninelli; brevi vibranti parole del Vice Presidente Col. Pasini; orazione ufficiale del Sindaco.

Rancio speciale completato da nobili parole di occasione del Sindaco, del Gen. di art. alp. Meozzi, del Vice Presidente Col. Pasini e dall'inesauribile programma del baldo complesso musicale di Bussolengo.

Oltre al valoroso gen. Meozzi erano presenti anche i nostri Consiglieri Ten. Col. Lenotti e cap. Cav. Cometti, il Comandante la Stazione Carabinieri, il medico della zona ed altre personalità.

CENA SOCIALE A CERNA

Con particolare senso di indipendenza dovuto anche a ragioni contingenti, il Capogruppo di Cerna Giobatta Zantedeschi, ha radunato i suoi soci per la consueta cena sociale, sabato sera 13 maggio scorso.

Ospiti d'onore il Sindaco Cav. Giacomo Lavarini, il Parroco Don Saverio Mazzi ed il Comandante la Stazione Carabinieri di S. Anna d'Alfaedo.

La serata si è svolta normalmente e, come è consueto fra gli alpini, in sana e fraterna allegria.

MANIFESTAZIONE ALPINA E RANCIO SOCIALE A COLOGNOLA AI COLLI

Il Capogruppo di Colognola ai Colli, Antonio Santi, non ha voluto lasciar trascorrere l'anno sociale senza organizzare la consueta manifestazione alpina, atta a risvegliare lo spirito di corpo dei suoi soci.

Infatti domenica 23 aprile scorso, gli alpini di Colognola (ai quali si sono uniti i reduci) si sono recati alla S. Messa officiata in me-

moria dei nostri Caduti. Successivamente tutti hanno preso parte al rancio sociale: ospiti d'onore il Sindaco Vincenzo Caloini, l'Arciprete Prof. Luigi Aldrighetti nonché il nostro Cav. Olindo Ermini, in rappresentanza della Sezione. Tutti e tre hanno brevemente intrattenuto i commensali su temi che è facile intuire, ed il nostro Ermini ha declamato qualcuna delle sue poesie.

La riunione si è chiusa in fraterna allegria.

MANIFESTAZIONE ALPINA A SONA

Da qualche anno Sona tiene puntualmente la sua manifestazione alla quale sono invitati tutti gli Alpini e artiglieri alpini in congedo dei paesi della Zona. Si tiene sotto gli auspicci dell'art. alp. Emilio Turata — che si adopera veramente in tutto affinché la festa riesca meglio — in collaborazione con gli amici del Gruppo di Sona. Partecipazione numerosa e festante, hanno dato tono al raduno del 23 aprile scorso le rappresentanze con bandiera delle Associazioni Combattenti e Reduci, degli Ex Internati, degli Artiglieri e dei Sottufficiali nonché quelle alpine dei Gruppi di: Bussolengo, Basson, Chievo, Caprino, Castelnuovo, Cavalcaselle, Gastion, Custoza, Caselle, Lugagnano, Palazolo, Pacengo, Peschiera, Pescantina, S. Massimo, S. Pietro Inc., S. Lucia Extra, S. Lucia (O.I.), Sommacampagna e Villafranca.

I partecipanti, preceduti dalla musica di Sona (Maestro Severino Ridolfi), dal nostro vessillo sezionale, gagliardetti e bandiere hanno sfilato per le vie del paese fino alla Parrocchiale dove il nostro Cappellano Mons. Piccoli ha celebrato il sacro rito ed ha espresso con il cuore in mano accorato appello di ricordo e di suffragio per gli spiriti belli dei nostri Caduti. Al termine, dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino da parte di un bocia, hanno avuto luogo la benedizione all'Ara dei Caduti, la deposizione di una corona d'alloro che era stata portata da due art. alp. alle armi e quindi i discorsi ufficiali. Per primo ha preso la parola il rappresentante della Sezione Col. Lenotti che ha portato il saluto della Presidenza ed ha avuto accenti di plauso e di ringraziamento per chi aveva promosso tale manifestazione e successivamente l'oratore ufficiale sen. Piasenti che ha espresso i concetti di Patria in chiave di esaltazione dei valori morali, del sentimento del dovere che devono ispirare i cittadini in qualsiasi momento della loro vita. Tra le Autorità presenti erano il Sindaco Cav. Scattolini e Vice Sindaco Tomelleri, il gen. art. alp. Meozzi, il Gr. Uff. Avv. Gasdia, il Col. Mario Rossi ed il Capp. mil. Capo Don Piccoli.

Alla riunione conviviale che ha fatto seguito alle cerimonie hanno parlato il Sindaco, Mons. Piccoli, il gen. Meozzi, il gr. uff. Gasdia, l'Arciprete, il Capp. mil. don Piccoli, il Col. Lenotti ed il rappresentante degli art. in congedo. Cerimonia semplice, ma bella e di esaltazione dei valori civili e patriottici.

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO AD AFFI

Martedì sera, 23 maggio scorso, il Capogruppo uscente ha riunito il Consiglio per la nomina dei nuovi dirigenti. Dopo animata, cordiale discussione il nuovo Direttivo risulta così composto: Capogruppo Dino Zanetti, Vice Capo dr. Giorgio Poggi, Consiglieri Lionello Zanetti, Ferruccio Albrigo, Luigi Marchesini, Raffaello Bonetti, Lino Bonamini, Dante Dalle Vedove, Giovanni Sona, Silvio De Beni, Luigi Cristini e alfiere Giuseppe Sona.

Per la Sezione ha presenziato alla seduta il Consigliere cav. Cometti che ha approfittato per dissertare su vari argomenti interessanti il Gruppo, compiacendosi per il buon accordo che esiste fra gli scarponi Verci e Bocia! Alle 23 si è chiusa la bella, simpatica serata con la degustazione del buon bianco dei colli del luogo.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO

8 MILIARDI

DEPOSITI

230 MILIARDI

IL NUOVO DIRETTIVO A S. VITTORE DI COLOGNOLA AI COLLI

Dopo la dolorosa scomparsa (dovuta ad incidente stradale) del loro Capogruppo Giuseppe Ruffo (ex combattente dell'Ortigara), i soci del Gruppo di S. Vittore di Colognola ai Colli, hanno deciso democraticamente di riunirsi in assemblea per eleggere il nuovo Capogruppo.

Infatti il 16 aprile scorso hanno nominato, in sostituzione del compianto Ruffo, l'alpino Adolfo Castello (grande invalido di guerra della campagna di Russia) ed a Segretario Giancarlo Guglielmi.

Al nuovo Capogruppo, che si è già interessato del tesseramento (rimasto fermo), porgiamo i più fervidi auguri di buon lavoro nella certezza che sarà validamente sostenuto dai suoi soci.

UNA MAGNIFICA GIORNATA TRICOLORE A S. MASSIMO ALL'ADIGE

Voluto con tenacia encomiabile, preparata ed organizzata con tanto animo e passione dai componenti il Comitato, alla cui guida era l'onnipotente e bravo Mantovani, la manifestazione svoltasi domenica 21 maggio scorso per l'inaugurazione del nuovo gagliardetto, è fiorita in bellezza con il tono e la commozione delle grandi giornate.

Il Gruppo di S. Massimo ha offerto veramente ai concittadini della ridente borgata ed a tutti gli intervenuti la visione di un susseguirsi di cerimonie, quali scaturiscono dal sentimento spontaneo dell'anima alpina. La manifestazione ha raccolto l'adesione di autorità, di popolo, di alpini; nella comune esaltazione si sono trovate unite le varie generazioni, la commozione dei vecchi, lo stupore dei giovani per tanta prova di lealtà, di attaccamento, di profonda espressione d'animo.

Uno sfilamento compatto con l'intervento dei bambini delle scuole con i loro insegnanti e più di mille alpini in rappresentanza di 43 Gruppi. Quindi altrettanti gagliardetti col nostro vessillo — affidato per la circostanza ad un alpino in armi — affiancati dalle numerose bandiere di associazioni patriottiche, sportive e di mutuo soccorso. Lo sfilamento si è snodato per le vie della frazione, con le musiche di S. Massimo e di Dossobuono che si sono alternate nelle varie esecuzioni degli inni. Nella piazza centrale l'offerta al sacrificio, l'omaggio riverente verso i Caduti con la deposizione di una corona di alloro al monumento che li rappresenta e li ricorda. La S. Messa, accom-

pagnata dal coro parrocchiale, è stata celebrata nel cortile delle Scuole dal nostro Cappellano Mons. Piccoli ed è stata commentata dal Parroco di S. Massimo. Dopo le parole esaltanti il sacrificio pronunciate dal Cappellano, e la perfetta esecuzione della famosa corale "La Massima" ha avuto luogo la benedizione del nuovo gagliardetto: madrina la sig.ra Marisa Corsi in Magalini, figlia dell'alpino Pietro Corsi (Caduto in Russia). Al termine della cerimonia religiosa, il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni ha espresso con appropriate parole di circostanza l'essenza della cerimonia, ricordando, in chiave tra il serio ed il faceto, il decalogo dell'alpino.

Gli intervenuti si sono quindi radunati attorno al palco delle autorità per ascoltare i discorsi conclusivi della cerimonia. Il rappresentante della frazione in seno al Consiglio Comunale dopo brevi accenni alla solennità della manifestazione ha presentato il Sindaco Avv. Gozzi (intervenuto alla cerimonia accompagnato dall'Assessore avv. Brentegani, nostro Consigliere) il quale con una commovente orazione ha perfettamente inquadrato sentimenti, opinioni, modo di vita dell'alpino, concludendo che il figlio della montagna, dalla complessa natura, mistico, brontolone, scanzonato è sempre stato all'altezza dei suoi compiti: pronto al servizio della Patria in qualsiasi circostanza, sempre obbediente e primo nel sacrificio, testimone e coerente sempre agli ideali di coraggio, onestà e dovere civico.

Ha chiuso con la foga consueta nell'esaltazione del Corpo degli alpini il nostro Consigliere Ing. Tomiolo.

Al rompere le righe, si è aperta a tutti (forse un po' troppo in anticipo) la « Farmacia degli alpini », e quindi un accogliente esercizio della zona (ben addobbato dal sig. Pasquali) ha accolto una ottantina di commensali per la consumazione del "rancio" (un vero pranzo di nozze). Al levar delle mense il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni (che nella disciplina della manifestazione è stato attivamente ed egregiamente coadiuvato dai Consiglieri Sezionali Ten. Col. Lenotti e Cav. Dusi) ha espresso il suo vivo compiacimento e ringraziamento al Capogruppo Cavalier Ermenegildo Faccioli, al quale, a nome dei suoi alpini, ha consegnato una artistica pergamena augurale (già incorniciata). Ha poi offerto alla Madrina ed al Parroco una penna in argento ed al Presidente dei Combattenti e Reduci un cappellino in argento, ed ha

approfittato dell'occasione per elogiare e ringraziare ancora una volta l'animatore della cerimonia e cioè Romeo Mantovani, nonché il signor Albertini.

Gruppi presenti: Verona Nord - Borgo Milano - Borgo S. Pancrazio - Borgo Venezia - S. Lucia della Battaglia - S. Lucia (Quart. Indipendenza) - Albisano - Basson - Bussolengo - Buttapietra - Cadidavid - Custoza - Castion - Cavalcaselle - Caprino - Chievo - Castelnuovo - Fumane - Lazise - Lugagnano - Montecchio di Negrar - Mizzone - Montorio - Moruri - Mozzecane - Negrar - Prun - Pescantina - Pacengo - Pastrengo - Piovezzano - Parona - Povegliano - Rivoli - Settimo di Pescantina - S. Bonifacio - Sona - Sommacampagna - Soave - S. Pietro Incariano - Torbe - Valeggio - Valgatara - Villafranca.

MANIFESTAZIONE ALPINA A RONCO ALL'ADIGE

Plauso ed elogio vivissimo ai bravi Dirigenti del Gruppo di Ronco all'Adige per la ottima riuscita della festa di famiglia indetta domenica 4 giugno scorso per il raduno degli alpini della Zona, nell'anniversario della inaugurazione del gagliardetto.

Ciò che ha particolarmente commosso, è stata la deposizione al Monumento dei Caduti di tutte le guerre, di una magnifica corona di bronzo massiccio, che ricorderà negli anni alle nuove generazioni, quali siano i sentimenti di fede, di amore e di devozione dei soldati della montagna verso i fratelli Caduti per l'onore e la grandezza della Patria.

La S. Messa è stata celebrata dal cappellano Mons. Piccoli che al Vangelo ha rivolto toccanti parole di fede a tutti i presenti. Poi il corteo, preceduto dalla musica di Veronella, ha raggiunto il Monumento dei Caduti ove è stata deposta la corona di bronzo tra il commosso raccoglimento di tutti.

Il cappellano Mons. Piccoli ha impartito la benedizione ed ha dato la lettura della preghiera dell'Alpino.

Al Vice Presidente Col. Pasini, che ha pronunciato una breve orazione ufficiale di esaltazione e di fede, sottolineando il significato della cerimonia, ha fatto seguito, con nobilissime parole di amore alla Patria e di devozione per i gloriosi Caduti, il Sindaco di Ronco all'Adige, vivamente applaudito. Il tradizionale "rancio sociale" ha completato il raduno, vera "festa di famiglia", organizzata dal Capogruppo Angelo Bruni (purtroppo assente per improvvisa malattia) e dai suoi collaboratori Peroni, Palma, Bruni, Giggioni ai quali va rinnovata lode per la loro fervida attività.

Da queste colonne vada il più cordiale augurio al Capogruppo Bruni per una pronta guarigione.

Per la Sezione erano presenti, con il vessillo Sezionale, il Vice Presidente Col. Pasini, ed i Consiglieri Cav. Cometti, Cav. Dusi e Cav. Ermini.

Proprietario e Dir. Resp:
Associazione Nazionale Alpini - Verona

Tipo-Lito Stimmattini - Verona

KEROSENE petrolio per riscaldamento domestico

CARBONE E LEGNA QUALITÀ PRIMARIE
SERVIZIO A DOMICILIO

DITTA F.LLI NICOLIS - VERONA

VIALE COL. GALLIANO N. 65 - BORGO MILANO TELEF. 45.424



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

UFFICI: Via C. Cattaneo 19b - VERONA - Telefono 20.778 - 22.230

Rami esercitati:

Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli - Bestiame - Cauzioni.